

Regolamento prova finale della Laurea Magistrale in Fisica

approvato dal Consiglio Didattico il 5/7/2016, modificato il 23/03/2017, in vigore a partire dalla I sessione dell'a.a. 2016-2017

1. L'esame per il conseguimento della Laurea Magistrale in Fisica consiste nella discussione, sotto forma di breve seminario scientifico di un elaborato (Tesi) preparato sotto la guida di un relatore, davanti ad una Commissione appositamente nominata. La Tesi consiste in una relazione scritta, su un'applicazione originale di carattere teorico, sperimentale o tecnologico, ad un problema specifico di interesse per la ricerca opportunamente inquadrato nel campo della fisica moderna e delle sue applicazioni, o in un campo interdisciplinare, con l'uso di metodologie tipiche della fisica. L'elaborato finale è redatto in italiano o in inglese. Per quel che concerne la redazione del manoscritto, si raccomanda allo studente di seguire le indicazioni specificate sul sito del corso di laurea. L'elaborato deve essere corredato da un riassunto sia in italiano che in inglese.
2. Contestualmente all'avvio dell'attività di tesi, almeno 120 giorni prima della data della seduta di laurea, lo studente è tenuto a darne comunicazione al Presidente del Consiglio Didattico (CD), inviando per posta elettronica o consegnando l'apposito modulo cartaceo reperibile sul sito del corso di laurea o facendone richiesta al Presidente del CD, specificando il nome dei relatori, l'argomento della tesi, gli esami ancora da sostenere e la sessione di laurea cui intenderebbe partecipare (quest'ultima informazione è data a titolo indicativo e non vincolante).
3. Il relatore o almeno uno dei relatori, in caso di più relatori, deve essere un professore o ricercatore di ruolo o ricercatore a tempo determinato, afferente ad un settore scientifico disciplinare di un insegnamento presente nel percorso curriculare dello studente. Gli altri eventuali relatori devono possedere dei requisiti di documentata esperienza scientifica.
4. La Commissione Tesi verifica la compatibilità del tema proposto e dei relatori non strutturati con le caratteristiche descritte ai punti precedenti del presente regolamento ed eventualmente comunica allo studente e al relatore le proprie osservazioni. I relatori hanno il compito di assistere lo studente nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dell'elaborato.
5. La Commissione Tesi garantisce che in ogni caso ad ogni studente sia tempestivamente assegnato un relatore e un tema per la prova finale conforme ai suoi interessi culturali.
6. Lo studente che intende partecipare ad una data sessione di laurea è tenuto in ogni caso a presentare domanda on-line rispettando scadenze e adempimenti indicati sul sito del Dipartimento di Matematica e Fisica – Offerta Formativa
7. L'elaborato finale deve essere consegnato in tre copie (di cui una per le necessità del controrelatore) alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica e Fisica non oltre la scadenza inderogabile di 10 giorni prima della seduta di laurea. Allo scopo di creare un archivio elettronico delle tesi di laurea magistrale, lo studente è invitato a spedire al Presidente del CD una copia elettronica in formato pdf dell'elaborato di tesi, accompagnata da un'apposita liberatoria.
8. Almeno 10 giorni prima della seduta di laurea, la Commissione Tesi propone al Presidente del CD la composizione della Commissione di Laurea, che è formata da undici membri, di cui almeno quattro facenti parte della Commissione Tesi, ed assegna un controrelatore ad ogni studente. Il contro-relatore ha il compito di

- leggere l'elaborato di tesi e di discuterlo con il laureando prima della seduta di laurea assieme a due altri docenti designati dalla Commissione Tesi (discussione in Commissione ristretta). Il relatore (uno dei relatori) e il controrelatore fanno parte della Commissione di Laurea; un eventuale secondo relatore può partecipare alla riunione a titolo consultivo. Nel corso dell'esame di laurea, il laureando illustra alla Commissione di Laurea il lavoro svolto con un seminario della durata di 15 minuti.
9. Il voto finale è espresso in centodecimi. La Commissione di Laurea valuta la tesi, la discussione e la carriera complessiva dello studente ed assegna un incremento massimo di diciotto centodecimi rispetto al voto di base, così ripartiti:
da 0 a 6 punti sono attribuiti dal relatore; da 0 a 6 punti sono attribuiti dal controrelatore; da 0 a 6 punti sono attribuiti (a maggioranza semplice) dall'intera commissione di laurea. Un ulteriore incremento di due centodecimi è attribuito agli studenti che si laureano entro l'ultima sessione del secondo anno. Il voto di base è dato dalla media, espressa in centesimi, dei voti conseguiti negli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale, ponderata col numero di CFU di ciascun corso. Agli studenti che si laureano entro l'ultima sessione del secondo anno ed abbiano conseguito Crediti Formativi Universitari all'estero viene inoltre attribuito un incremento di 1 punto per i primi 9 CFU e di 1 altro punto per la parte eventualmente eccedente i 9 CFU. L'eventuale parte frazionaria del voto complessivo è arrotondata ad 1 se maggiore o uguale a 0.5, a 0 nel caso contrario.
 10. Qualora la somma del voto base e dell'incremento attribuito allo studente per la prova finale sia maggiore o uguale a 113, la commissione, vista la carriera dello studente e la prova finale, può all'unanimità decidere di attribuire la lode.
 11. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla II sessione dell'a.a. 2015-2016, e a partire dalla stessa data si applica anche a tutti i laureandi della Laurea Specialistica e della Laurea Quadriennale. Per i laureandi della Laurea Quadriennale il voto base è dato dalla media aritmetica degli esami sostenuti, espressa in centesimi.

Norme per studenti diversamente abili, per studenti lavoratori o studenti part-time

Per gli studenti diversamente abili con grado di invalidità superiore al 75% e gli studenti lavoratori i tempi considerati per l'assegnazione dei due centodecimi per la durata e la regolarità della carriera (art. 5, comma 3) sono incrementati di un anno

Lo studente che si trovi nelle condizioni suindicate deve presentare presso la segreteria del Consiglio didattico, entro il 31 dicembre del secondo anno di iscrizione, domanda scritta intestata al presidente del Consiglio didattico fornendo tutte le informazioni che ritiene utili per la valutazione della sua richiesta.

Le domande saranno esaminate dalla commissione didattica paritetica; la commissione potrà convocare lo studente per un colloquio o richiedere l'opportuna documentazione.

Se la commissione non dovesse prendere una decisione entro tre mesi dalla domanda, la richiesta dello studente verrà considerata accolta.